

ERITREA

Ultimo aggiornamento 8/11/2023

Valida al 09/11/2023

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

09/11/2023 - Situazione Sanitaria (Malattie presenti)

17/10/2023 - Revisione generale

29/03/2023 - Sicurezza (Sconsiglio a fare ingresso nelle acque territoriali eritree e/o di richiedere un ancoraggio/ormeggio nei porti eritrei)

22/02/2023 - Modifiche a tutte le Sezioni

20/04/2022 - Rivista in tutte le sue Sezioni

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

E' necessario il **passaporto**, con validità residua di oltre sei mesi dalla data del visto d'ingresso.

Il **visto d'ingresso** è necessario ed è possibile richiederlo all'Ambasciata dello Stato di Eritrea a Roma o presso il Consolato dello Stato di Eritrea a Milano.

Consultare la Sezione "Requisiti di Ingresso" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

E' obbligatoria la vaccinazione contro la febbre gialla per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

Per informazioni sulle malattie presenti, consultare la Sezione "Situazione Sanitaria" di questa Scheda.

Moneta

Nakfa (ERN)

Aree di particolare cautela

Nel Paese, sono presenti alcune aree che richiedono una particolare cautela da parte del viaggiatore e/o aree sconsigliate a vario titolo.

Si raccomanda di consultare attentamente la Sezione "Sicurezza" di questa Scheda per maggiori informazioni.

Ambasciata

Ambasciata d'Italia ad ASMARA, Street 171-1-171, n. 11; P.O. box 220, Tel.: 00291 1 120160 – 120213 – 121528

Fax 00291 1 121115 E-mail: asmara.ambasciata@esteri.it; asmara.consolare@esteri.it; asmara.visa@esteri.it

PEC: amb.asmara@cert.esteri.it / amb.asmara.consolare@cert.esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Asmara

Popolazione: 3.500.000 (stima)

Superficie: 121.100 km²

Fuso orario: +2h rispetto all'Italia; +1h quando in Italia vige l'ora legale.

Lingue: tigrino, arabo, inglese, italiano

Religioni: prevalenza cristiana ortodossa e musulmana; consistente presenza cattolica e minoritaria protestante.

Moneta: [Nakfa \(ERN\)](#) - Nel Paese NON esistono sportelli automatici per il prelievo di denaro né terminali POS per il pagamento con carte bancarie. Le transazioni avvengono pertanto esclusivamente con denaro contante

Prefisso per l'Italia: 0039

Prefisso dall'Italia: 00291, per Asmara il prefisso è 1, mentre, per i cellulari: 00291 più il numero del cellulare senza lo zero iniziale.

Telefonia: TIM è l'unico operatore di telefonia mobile con un servizio di roaming nel Paese. Esiste una rete di telefonia mobile locale (Eritel) che funziona nei principali centri (Asmara, Massaua, Decamare, Cheren, Mendefera) e lungo le principali arterie di collegamento del Paese. L'attivazione del contratto per telefonia mobile è riservato ai residenti.

Internet: In generale, nel Paese NON è presente una rete Internet. Esistono "Internet Point" le cui connessioni risultano molto lente. Alcuni alberghi, in particolare nella Capitale, sono dotati di collegamenti Internet piuttosto lenti.

Clima: notevoli differenze climatiche tra l'altopiano e il bassopiano.

Sull'altopiano (Asmara) il clima è generalmente primaverile, la media annuale delle temperature non supera i 20°/25°C con una significativa escursione termica serale. Il periodo estivo (luglio–settembre) coincide con la stagione delle grandi piogge e nel periodo invernale (novembre–febbraio) il clima è più secco e la temperatura, nelle ore serali, può scendere fino ai 2°C. Vi è inoltre un periodo delle piccole piogge tra aprile e maggio.

Nel bassopiano orientale (Massaua) il clima è caldo-umido e le temperature nel periodo estivo (luglio–agosto) superano regolarmente i 40°C. La temperatura media annua si aggira intorno ai 30°C. Le grandi piogge iniziano a fine ottobre e si protraggono fino al mese di febbraio.

Il bassopiano occidentale (Barentu) è soggetto a forti escursioni termiche giornaliere, con temperature che vanno dagli oltre 40°C di massima in estate ai 20°C di minima invernale. Il clima è secco e le piogge sono rare.

Temperature elevatissime – anche oltre i 50°C – e un clima torrido si registrano nelle Regioni del Sahel e della Dancalia (Assab).

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia ad ASMARA

Street 171-1-171, n. 11; P.O. box 220

Tel.: 00291 1 120160 – 120213 – 121528

Fax 00291 1 121115

E-mail: asmara.ambasciata@esteri.it

asmara.consolare@esteri.it;

asmara.visa@esteri.it

PEC: amb.asmara@cert.esteri.it / amb.asmara.consolare@cert.esteri.it

AMBASCIATE UE in Asmara:

Delegazione Unione Europea, Marsa Teklai 192 Street, House No. 20/22 - Telefono: 002911/126566

Germania: Warsay Street, Saba Building 8th floor - Telefono: 00291 1 188671 - 186670.

Francia: Warsay Street, Saba Building 8th floor - Telefono: 00291 1 182875.

Regno Unito: 66 - 68 Mariam Ghimbi Street - Telefono: 00291 1 120145 - 202839, Fax No: 120104

Svezia: Marsa Teklai 192 Street, House No. 20/22 - Telefono: 00291 1 126566

Informazioni utili

Nel Paese

Polizia Asmara: 00291 1 127799

Aeroporto - Uff. informazioni: 00291 1 152715 - 152817

Ministero del Turismo - Asmara: 00291 1 126967 - 120073 - 154089 - 154100; Fax 00291 1 184081

OSPEDALI IN ASMARA

- Centro Geriatrico "Villa Paradiso", 00291 1 122948

- Halibet, 00291 1 185400 - 185396 - 185398

- Mekane Hiwot (pediatrico), 00291 1 127766 - 127762

- Hazhaz, 00291 1 161689 - 162016

- Orotta, 00291 1 201917 - 201914 - 202804

- Sembel, 00291 1 150230 - 150175

- Eye Hospital, 00291 1 161609 - 161902

- Ophthalmic hospital, 00291 1 153756 - 127762

Altri ospedali fuori Asmara:

- Agordat, 711039 - 711040 - 711039

- Assab, 660153 - 660024 - 660396 - 660394 - 07180491

- Barentu, 731143 - 731018 - 7120533

- Ghinda, 071 72056 - 560173

- Keren, 401092 - 401073 - 401012

- Massaua, 552644 - 552598 - 552644 - 552261 - 552540 - 552499 - 552261

- Mendefera, 611182 - 611956 - 611957 - 611953

- Tessenei 711084 - 73114 - 711084

In Italia

Per gli indirizzi e recapiti dell'Ambasciata e dei Consolati del Paese accreditati in Italia consulta il sito: [Rappresentanze Diplomatiche straniere in Italia – Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale](#)

Indicazioni per operatori economici

Gli imprenditori italiani interessati ad avviare attività economico-commerciali o a effettuare investimenti possono rivolgersi all' Ambasciata d'Italia ad Asmara. Inoltre, essi possono rivolgersi ai vari "desk investimenti" istituiti presso i singoli Ministeri e presso la Camera di Commercio di Asmara (Tel 00291 1 121589 Fax 120138)". In Eritrea non è presente un Ufficio ICE. L'Ufficio ICE competente per l'Eritrea è quello in Egitto, a Il Cairo (<https://www.ice.it/it/mercati/egitto/il-cairo>).

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

E' necessario il **passaporto**, con validità residua di oltre sei mesi dalla data del visto d'ingresso (un anno, in caso si debba richiedere il visto d'ingresso per lavoro). Il cittadino italiano che sia in possesso anche della cittadinanza eritrea, qualora permanga nel Paese per un periodo superiore all'anno, è considerato cittadino residente dalle locali Autorità e, pertanto, soggetto agli obblighi del servizio militare.

Visto di ingresso

E' necessario il **visto d'ingresso**, rilasciato dalle Rappresentanze eritree in Italia (l'Ambasciata dello Stato di Eritrea a Roma, il Consolato generale dello Stato di Eritrea a Milano). Da ottobre 2022 si registra una ripresa nel rilascio di visti per turismo da parte delle dette Autorità. Previa richiesta motivata alle predette Autorità, è possibile ottenere un visto di entrata direttamente all'arrivo all'aeroporto di Asmara. Si ricorda che non è possibile raggiungere l'Eritrea via mare o via terra. Recentemente, la normativa eritrea per il rilascio dei visti d'ingresso è stata ulteriormente complicata e richiede altresì la presenza fisica dei richiedenti presso le Rappresentanze eritree in Italia. I tempi medi per il rilascio di un visto si possono attestare sui 30 giorni circa.

Si raccomanda vivamente, anche in considerazione delle frequenti modifiche alla procedura per il rilascio dei visti, di contattare telefonicamente l'Ambasciata eritrea a Roma o il Consolato eritreo a Milano (vedi voce indirizzi in Italia) prima di recarvisi per l'espletamento delle procedure di rilascio del visto e di avviare le stesse pratiche con considerevole anticipo rispetto alla data di partenza prevista. L'ammontare del costo del visto varia a seconda della sua tipologia. Anche i visti turistici possono essere rilasciati dietro invito. Se si viaggia per affari è necessaria una lettera della propria impresa che dichiara lo scopo e la durata del viaggio. A tale proposito, si fa presente che a partire dal 2004 è stata introdotta una legislazione restrittiva in materia di permessi di lavoro per i cittadini stranieri, secondo la quale chi ha intenzione di svolgere un'attività lavorativa in Eritrea, deve assicurarsi della possibilità di ottenere un permesso di lavoro prima di entrare nel Paese.

Viaggi all'estero dei minori

Si prega di consultare l'Approfondimento di questo sito [Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori](#)

Formalità doganali e valutarie

Nel febbraio 2013 è stata introdotta una nuova normativa che prevede la dichiarazione al momento dell'entrata e/o dell'uscita dall'Eritrea di importi in valuta straniera superiori a 10.000 dollari (o ammontare corrispondente in altra valuta). In tal caso occorre compilare un modulo in cui si dichiara l'ammontare di valuta straniera che si introduce nel Paese e tutti i successivi cambi che verranno effettuati durante il soggiorno. All'uscita andranno esibite le ricevute dei cambi di valuta effettuati, al fine di riscontrare coerenza fra quantità di valuta dichiarata in entrata e quella disponibile al momento dell'uscita.

La nuova normativa fa altresì divieto di effettuare e ricevere pagamenti in valuta senza previa autorizzazione della Bank of Eritrea. Sono previste severe pene in caso di violazione della normativa. La valuta estera va cambiata in moneta locale (Nakfa) utilizzando esclusivamente i canali ufficiali (aeroporto, alberghi autorizzati, sportelli bancari e agenzie statali Himbol). Se al termine del soggiorno nel Paese si è ancora in possesso di moneta locale e si intende ricambiarla in valuta estera, ci si può rivolgere agli stessi uffici di cambio che convertono la moneta al tasso di cambio ufficiale.

Nell'agosto 2017, le Autorità eritree hanno varato dei provvedimenti che prevedono, al momento dell'uscita dal Paese, l'impossibilità di esportare quantità di valuta locale superiore a 500 Nakfa. Ove siano rinvenute somme superiori, le Autorità eritree possono procedere a ulteriori accertamenti, che comportano la perdita del biglietto aereo e la necessità di giustificare il possesso di dette somme. Bisogna dichiarare il possesso di macchine fotografiche digitali, telecamere, computer portatili ed ogni altra apparecchiatura elettronica. E' vietato introdurre nel Paese droni di qualsiasi tipologia.

Altre informazioni

-

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalità

Dopo il conflitto armato del 1998-2000, i rapporti fra l'Eritrea e l'Etiopia sono stati caratterizzati da una situazione cosiddetta di "No peace, no war", con il verificarsi di numerose schermaglie di confine fra i rispettivi eserciti. Nel luglio 2018, i due Paesi hanno firmato una dichiarazione che pone fine al conflitto, avviando un processo di distensione e apertura che coinvolge tutta la regione del Corno d'Africa. Tale processo è stato interrotto dallo scoppio della guerra tra il Governo Federale Etiopico e il Tigray People's Liberation Front (TPLF), nel novembre 2020, guerra conclusasi con gli accordi di Pretoria per la cessazione delle ostilità raggiunti nel novembre 2022.

Di fondamentale importanza l'obbligo del permesso di viaggio (travel permit), richiesto a tutti gli stranieri per spostarsi al di fuori della città di Asmara, pena l'arresto. Occorre pertanto richiedere ed ottenere un permesso scritto, da esibire in caso di richiesta da parte delle Autorità preposte nei posti di blocco lungo le strade. Il permesso si ottiene presso il Ministero del Turismo (ufficio situato sulla Harnet Avenue) o – a seconda della tipologia di visto in possesso – presso altri Ministeri, alcuni giorni prima della data prevista per il viaggio ed è valido solo per le strade, località e date specificate sullo stesso permesso. La procedura di rilascio può richiedere tempo e, anche se in possesso dei necessari permessi, alcuni connazionali sono stati sottoposti a controlli da parte del personale militare. In ogni caso, le destinazioni per le quali le Autorità concedono solitamente il travel permit sono molto limitate (tra queste vi rientrano Cheren, Massaua e le isole Dahlak, mentre sono senz'altro escluse tutte le zone a ridosso dei confini con gli altri Paesi). **Non è possibile raggiungere l'Eritrea via mare o via terra.** Si sono verificati, non di rado, casi in cui le Autorità abbiano bloccato persone e imbarcazioni/autovetture con rischio di non restituzione delle

stesse. Pertanto, si sconsiglia fortemente di fare ingresso nelle acque territoriali eritree e/o di richiedere un ancoraggio/ormeggio nei porti eritree, stante l'alto rischio di fermo da parte delle Autorità portuali/Marina Militare, eseguito in assenza di motivazioni, a tempo indeterminato, con forti difficoltà comunicative con le stesse nonché gravi criticità in capo al personale dell'Ambasciata per garantire l'assistenza da Asmara.

L'arresto di cittadini italiani NON viene notificato all'Ambasciata. Si registrano pertanto oggettive difficoltà da parte della nostra Ambasciata nel prestare adeguata e tempestiva assistenza consolare. Si fa inoltre presente che l'assistenza e la tutela da parte dell'Ambasciata ai connazionali fuori della capitale è subordinata all'ottenimento di un permesso scritto di viaggio rilasciato dalle Autorità eritree a favore del personale in servizio, procedura che può richiedere del tempo e non sempre dall'esito positivo.

Il tasso di criminalità comune nel Paese è tra i più bassi del Continente.

Rischio terrorismo

Il terrorismo rappresenta una minaccia globale e nessun Paese può esserne considerato completamente esente.

Il recente conflitto al confine con l'Etiopia (Regione del Tigray) fra l'esercito federale etiopico e il TPLF (Tigray People's Liberation Front) e il presunto coinvolgimento di truppe eritree hanno innalzato il livello di guardia. La capitale Asmara è stata oggetto di lanci di razzi nel mese di novembre 2020 e ne è derivato un clima di incertezza, ancora non del tutto terminato nonostante la cessazione delle ostilità in Tigray.

I seguiti del conflitto del Tigray, che si sta tramutando in guerriglia interna alla regione etiopica, hanno aumentato i rischi di eventuali atti di terrorismo in tutti i Paesi limitrofi, compresa l'Eritrea.

Aree di particolare cautela

Sebbene la situazione di conflitto al confine con l'Etiopia tra le Forze Federali e TPLF sia cessata con gli accordi conclusi a Pretoria nel novembre 2022, la mobilitazione generale lanciata dalle Autorità eritree non è del tutto conclusa e si raccomanda di prestare particolare attenzione in ogni caso nelle **aree di confine (su entrambi i lati dello stesso) tra Etiopia ed Eritrea**, anche per la presenza di campi minati, così come nelle **aree di confine con il Sudan**, compresa la città di **Tesseney** (da evitare a causa della presenza di gruppi antigovernativi che potrebbero indirizzare le loro azioni anche contro obiettivi occidentali).

Si raccomanda di evitare inoltre l'area a nord di Afabet (Sahel), la regione del **Gash Barka**, le **zone a nord-ovest delle città di Nafka, Agordat e Barentu**, la **Dancalia orientale e l'area di Assab**.

È opportuna cautela anche nella città di **Barentu** e nelle aree circostanti, nonché nella **regione dancala**. Si ricorda che difficilmente le Autorità locali rilasciano il permesso per tali località.

Le città di **Massaua, Decamere, Mendefera e Cheren**, raggiungibili solo con apposito permesso, pur non facendo registrare particolari problemi di sicurezza, richiedono di esercitare la dovuta prudenza. Eventuali spostamenti verso l'interno e la regione Dancala, oltre che autorizzati, dovranno essere adeguatamente organizzati da agenzie di viaggio esperte; si consiglia di effettuare gli spostamenti in carovana, a causa del clima torrido della zona, delle difficoltà logistiche e di comunicazione.

Le isole dell'arcipelago Dahlak sono spesso mete di turisti e sono raggiungibili con barche organizzate da Operatori locali. Alcune di queste isole distano varie ore dalla città di Massaua ed essendo disabitate non offrono nessun tipo di servizio: si consiglia, pertanto, di portare con sé viveri e acqua sufficienti per la durata del soggiorno. Il mare mosso può impedire il rientro al porto di Massaua.

Avvertenze

Si consiglia ai connazionali di:

- **registrare i dati del proprio viaggio su DOVESIAMONELMONDO;**
- segnalare sempre la propria presenza all'Ambasciata d'Italia ad Asmara, subito dopo l'arrivo o anche prima di intraprendere il viaggio;
- evitare assembramenti, raduni o manifestazioni;
- adottare un abbigliamento consono alla sensibilità locale, in particolare nelle zone a maggioranza musulmana del bassopiano, della Dancalia e nelle città di Cheren e Agordat;
- prestare la massima attenzione negli spostamenti fuori dalla capitale e nelle ore notturne;
- viaggiare solo ed esclusivamente nelle ore diurne a causa della condizione delle strade e utilizzare dei fuoristrada a noleggio con autista per gli spostamenti fuori dei centri urbani. E' bene non abbandonare le piste tracciate a causa della possibile presenza di mine, soprattutto nelle aree di confine con gli Stati limitrofi;
- rispettare i posti di blocco lungo il percorso e ottenere, ove richieste, le autorizzazioni agli spostamenti;
- verificare l'efficienza e la conformità ai parametri internazionali di sicurezza dei mezzi di trasporto prima di visitare le isole e di verificare soprattutto la presenza di radio di comunicazione nei natanti, di mezzi di salvataggio, di un motore ausiliario e di carburante di riserva;
- chiedere l'autorizzazione, prima di scattare foto alle persone interessate, soprattutto nella regione del bassopiano a maggioranza musulmana. Sono inoltre severamente vietate le riprese fotografiche e video di installazioni militari, caserme della polizia, porti e aeroporti. Nel dubbio, è sempre bene chiedere il permesso prima di scattare le fotografie.

E' **assolutamente vietata l'esportazione di reperti archeologici**, nonché di animali vivi o morti inseriti nella Convenzione CITES (attenzione a eventuali acquisti di coralli, tridacne e altre conchiglie).

Per visitare l'Arcipelago delle Dhalak è necessario ottenere la preventiva autorizzazione del locale Ministero delle Risorse Marine (il cui costo è di 500 nakfa). Le isole costituiscono, infatti, riserva naturale e pertanto **è severamente vietata la pesca** (subacquea e al traino) **senza specifica autorizzazione**. Anche l'introduzione di animali domestici necessita della suddetta dichiarazione. A seguito della chiusura di alcune ditte locali produttrici di acqua potabile imbottigliata, si riscontrano ristrettezze e contingentamenti nel reperimento di acqua.

Normative locali rilevanti

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droghe (leggere o pesanti): la legislazione locale in materia di stupefacenti è particolarmente severa.

Normativa prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: la legislazione locale in materia di reati sessuali è particolarmente severa. Va inoltre ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione) vengono perseguiti al rientro in Italia in base alle leggi in vigore nel nostro Paese.

E' punita l'importazione, la detenzione e la diffusione di materiale pornografico. La legislazione locale in materia di **comportamenti omosessuali** è particolarmente severa.

In caso di problemi con le Autorità locali di Polizia (stato di fermo o arresto) è necessario di informare l'Ambasciata d'Italia ad Asmara per la necessaria assistenza. Come detto, l'arresto di cittadini italiani non viene automaticamente notificato all'Ambasciata dalle Autorità locali.

Informazioni per le aziende

Si consiglia alle aziende italiane che inviano tecnici o maestranze anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e attenersi alle disposizioni impartite dalle autorità locali in materia di trasferimenti di personale straniero. Le aziende italiane sono invitate a **registrare la presenza di proprie maestranze su DOVESIAMONELMONDO** e a segnalarle tempestivamente all'Ambasciata d'Italia ad Asmara.

Rischi ambientali e calamita' naturali

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Il sistema sanitario eritreo è carente di strutture e infrastrutture e di un adeguato livello di preparazione medica e paramedica. Gli ospedali non sempre possiedono attrezzature diagnostiche e chirurgiche aggiornate. Il ricovero in ospedale è consigliato solo in casi di urgenza.

La disponibilità di farmaci è scarsa. Si consiglia di portare con sé una scorta di medicinali essenziali e di primo soccorso.

Un elenco di ospedali è riportato nella precedente sezione "Informazioni sul Paese".

Malattie presenti

Se si intende raggiungere le zone del bassopiano Orientale e Occidentale, si consiglia, previo parere medico, la **profilassi antimalarica** e l'uso di repellenti per insetti e zanzare. Sull'altopiano, invece, che si trova a un'altitudine media di 2.300 metri s.l.m., non è necessario eseguire la profilassi antimalarica. Peraltro, l'elevata altitudine a cui si trova la capitale Asmara, può provocare disturbi (accelerazione cardiaca, aumento pressione sanguigna, mal di testa e stati confusionali, in soggetti predisposti). Nel bassopiano è presente la "**Dengue**", per cui si consiglia di consultare un medico prima di assumere aspirina o prodotti derivati in quanto controindicati in caso di Dengue.

Si invita consultare l'Approfondimento di questo sito [Salute in viaggio-Precauzioni per il viaggio-Misure preventive contro malattie trasmesse da puntura di zanzara.](#)

Nella regione del Gash-Barka si assiste con una certa regolarità alla comparsa di focolai di **colera**, in particolare al termine della stagione delle piogge del bassopiano occidentale. Si raccomanda pertanto di attenersi scrupolosamente alle misure di prevenzione delle malattie trasmesse da acqua e alimenti indicate nella sezione "Alimentazione in viaggio" di questo sito.

Dal novembre 2022 sono state abolite tutte le restrizioni **Covid-19**, ai fini dell' ingresso nel Paese. Si rammenta, tuttavia, che le frontiere terrestri e marittime rimangono chiuse e si invita a prendere attenta visione della Scheda, in particolare, della Sezione Sicurezza.

Avvertenze

Si raccomanda di stipulare prima della partenza una polizza assicurativa che preveda la copertura delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente. Si ricorda che le procedure atte al rimpatrio sanitario, sia in caso di volo di linea che di volo speciale, sono soggette ad autorizzazione da parte delle Autorità locali e possono comportare tempi di attesa non prevedibili.

Si consiglia inoltre di: non consumare verdure crude (salvo quelle sterilizzate in precedenza) e bere solo acqua in bottiglia e senza aggiungere ghiaccio (anche nelle bevande).

Vaccinazioni

Il certificato di vaccinazione contro la febbre gialla è obbligatorio, per i viaggiatori provenienti dai Paesi a rischio di trasmissione della malattia.

Vaccinazioni consigliate, previo parere medico: l'antiepatite A e B, l'antitetanica e l'antitifica.

Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il sito <https://wwwnc.cdc.gov/travel>, nonché il proprio medico.

MOBILITA'

Mobilita'

Patente: la patente italiana può essere presentata presso il locale Ministero dei Trasporti per richiedere un permesso temporaneo alla guida, che varia secondo il mezzo che si intende condurre (moto, auto, ecc.).

Trasporti: i collegamenti tra le città sono coperti da bus e minivan che appaiono inaffidabili dal punto di vista della sicurezza.

Assicurazione auto: è presente nel Paese un'unica Compagnia di assicurazione statale.

L'uso del gasolio è razionato. Qualora si intenda affrontare lunghi viaggi è necessario contattare preventivamente le Agenzie di viaggio sul posto per assicurarsi di avere il carburante necessario.

Compagnie Aeree:

Non esistono al momento collegamenti diretti con l'Europa ed è quindi necessario uno scalo per raggiungere i principali aeroporti italiani.

Di seguito sono riportati i vettori operanti nel Paese:

Flydubai - frequenti voli per Dubai

Egyptair - frequenti voli per Il Cairo

Turkish Airlines - frequenti voli per Istanbul

Ethiopian Airlines - voli quotidiani per Addis Abeba

Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle compagnie aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE in quanto non in regola con gli standard di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione Sicurezza aerea curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della [Commissione Europea](#).